

1° semestre 1° anno 2018-2019

SSD	INSEGNAMENTI	CFU
SPS/08	Comunicazione e socioterapia	6
SPS/12	Sociologia della devianza	6
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SPS/07	Storia della sociologia A-M Storia della sociologia N-Z	6

2° semestre

SPS/07	Sociologia generale	9
M-FIL/02	Epistemologia delle scienze sociali	9
MED/43	Criminologia e vittimologia A-M Criminologia e vittimologia N-Z	9
SPS/09	Sociologia economica e dell'organizzazione	9

2° Anno 2019-2020

1° semestre

SSD	INSEGNAMENTI	CFU
SPS/12	Sociologia del diritto e del crimine	9
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
SECS-S/05	Statistica sociale e criminologica aut	12
SECS-S/01	Elementi di statistica forense	

2° semestre

M-FIL/06	Storia della filosofia contemporanea	6
SPS/07	Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica	9
SPS/11	Sociologia e politiche delle migrazioni aut	6
SPS/07	Sociologia del genere e della sessualità	
M-PSI/05	Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica	9

3° Anno 2020-2021

1° semestre

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	
12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	antropologia politica e della violenza (6 cfu) Sociologia della religione (6 cfu) Diritto penale e penitenziario (6 cfu)	12	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Lingua inglese		6
	Lingua francese		
	Lingua tedesca		
	Laboratori professionalizzanti	5	
	Tirocini formativi e di orientamento	4	

2° semestre

SPS/10	Sociologia del territorio e sicurezza urbana	9
Sps/11	Sociologia politica e sicurezza internazionale	9
SPS/07	Sociologia della violenza	6
	Prova finale	6



Dipartimento  
di Scienze Giuridiche e Sociali



Università degli Studi  
"Gabriele d'Annunzio"  
Chieti - Pescara

“ Non voglio dire, come comunemente avviene, che le cause della devianza sono da individuarsi nella situazione sociale del deviante o in “fattori sociali” che suggeriscono la sua azione, ma voglio dire che i gruppi sociali creano la devianza istituendo norme la cui infrazione costituisce la devianza stessa, applicando quelle norme a determinate persone e attribuendo loro l'etichetta di outsiders ”

*Howard S. Becker*

“ L'aggressione maligna, ricordiamolo bene, è specificamente umana e non deriva dall'istinto animale. Non contribuisce alla sopravvivenza fisiologica dell'uomo, ma è un elemento importante del suo funzionamento mentale. E' una di quelle passioni potenti e dominanti in certi individui e culture, e non in altri. Cercherò di dimostrare che la distruttività è una delle possibili risposte a esigenze psichiche radicate nell'esistenza umana, e che essa ha origine, come abbiamo detto prima, dall'interazione di varie condizioni sociali con i bisogni esistenziali dell'uomo. ”

*Erich Fromm*

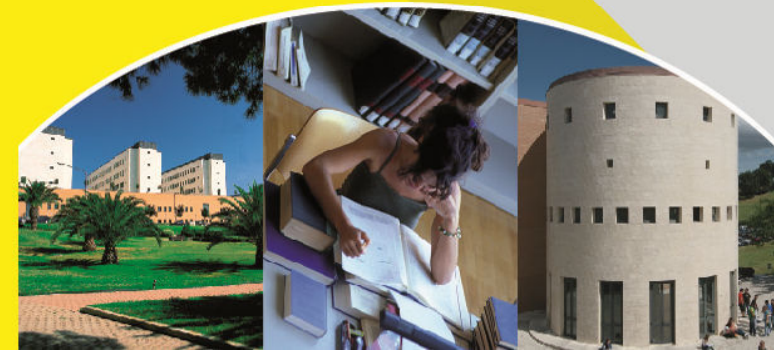


Università Degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara  
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI  
GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE  
Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali  
Segreteria didattica:  
didattica.seags@unich.it - tel 0871-355 6464  
servizio tutorato:  
tutorato.sociologia@unich.it - tel. 0871 355 6617  
pagina facebook: corsodilaureainsociologiaecriminologia  
segreteria studenti:  
segr.sociali@unich.it - tel 0871 355 5834

# CORSO DI LAUREA TRIENNALE SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA (L-40)

A.A. 2018 - 2019

www.digitalgrafica.eu



## Presentazione

Il corso di Laurea in Sociologia e Criminologia, attivato a partire dall'a.a. 2013/2014, si pone come obiettivo, in linea generale, la valorizzazione della prospettiva sociologica dei processi di globalizzazione con particolare attenzione sia all'evoluzione dei fenomeni criminali sia alle strategie di intervento e ai piani destinati alla prevenzione e alla promozione della sicurezza sociale.

Nel raggiungimento di tale scopo le principali aree di interesse comprendono a. lo studio dei fondamenti teorici ed epistemologici della sociologia, della criminologia e della ricerca sociale, l'analisi di ambiti più propriamente applicativi che riguardano la comunicazione anche mediatica, la ridefinizione dei rapporti con il territorio in generale e con l'ambiente urbano in particolare c. la definizione delle politiche sociali e delle strategie di prevenzione del rischio e di tutela delle vittime di reato.

In ottemperanza con una prospettiva eminentemente sociologica riguardo alle tematiche trattate il corso propone inoltre lo sviluppo di aree di studio rivolte anche all'analisi della dimensione quantitativa e qualitativa della metodologia della ricerca sociale applicata e allo studio della fisionomia psicosociale e criminologica degli autori di reato.

## Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di laurea in SC dovranno acquisire una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali con particolare riferimento ai contesti del disagio sociale, della devianza e della criminalità. Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale applicata in modo particolare allo studio dell'eziologia e della fenomenologia criminale, nonché delle strategie di contrasto per lo sviluppo della sicurezza sociale. I laureati, inoltre, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Dovranno acquisire altresì la capacità di svolgere attività di consulenza in ambito libero-professionale nel settore giudiziario delle indagini difensive ai sensi della legge 397/2000 (legge di riforma del processo penale).

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del territorio e del mutamento sociale (inerenti, tra gli altri, agli ambiti della sicurezza sociale, dello sviluppo e della integrazione multiculturale).

## Sbocchi professionali

I laureati avranno opportunità d'impiego professionale in amministrazioni, enti pubblici o privati, associazioni, agenzie di formazione, comunità di recupero, strutture giudiziarie e penitenziarie, forze dell'ordine ecc. in qualità di esperti di

progettazione di interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e i temi della riabilitazione sociale (in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato) anche nell'ambito del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. Avranno altresì opportunità di impiego in area forense quali consulenti di procure e avvocati penalisti ai sensi della legge 397/2000.

## Iscrizioni di studenti impegnati a tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificare ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

## Requisiti di accesso e durata del corso

Possono essere iscritti i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). La adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata all'inizio dell'anno accademico con una valutazione del curriculum scolastico, ed eventualmente con prove di verifica scritte. Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative questa dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività

curricolari ordinarie e/o integrative. Tale accertamento della preparazione costituirà un'occasione per l'avvio di attività tutoriali che consentiranno una migliore conoscenza dello studente.

## Modalità di ammissione

Sono ammessi al corso di laurea senza necessità di ulteriori prove di verifica, tutti gli studenti che abbiano conseguito un voto di maturità superiore a 60 su 100 oppure di 36 su 60, secondo i vecchi sistemi di valutazione, e saranno convocati soltanto gli studenti che abbiano conseguito una votazione pari a 60 su 100 o 36 su 60 per una prova di verifica della adeguatezza della preparazione iniziale (CRA). Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative, queste dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curricolari ordinarie e/o integrative (O.F.A.). Gli studenti che devono recuperare gli OFA possono seguire le lezioni e sostenere gli esami di profitto del primo anno. Il recupero degli OFA consisterà nel superamento di una prova che consisterà in domande a risposta multipla su argomenti appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari: sps/07 - sps/08 - sps/09 - sps/12 discipline sociologiche - m-sto/04 discipline antropologiche, storico geografiche e psico-pedagogiche. Gli appelli d'esame per il recupero degli OFA saranno distribuiti tra le varie sessioni d'esame. Non possono iscriversi agli insegnamenti del secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi, di cui all'art. 28 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

## Calendario didattico a.a. 2018-2019

INIZIO ANNO ACCADEMICO		
LEZIONI	1 SEMESTRE	Dal 24 Settembre 2018 al 21 Dicembre 2018
	2 SEMESTRE	Dal 1 marzo 2019 al 31 Maggio 2019
ESAMI	SESSIONE ANTICIPATA 2018/2019	Dal 07 gennaio 2019 al 28 febbraio 2019
	SESSIONE ESTIVA 2018/2019	Dal 03 giugno 2019 al 31 Luglio 2019
	SESSIONE AUTUNNALE 2018/2019	Dal 2 Settembre 2019 al 24 Settembre 2019
Festività Santo Patrono di Chieti		11 maggio
Festività natalizie		SECONDO IL CALENDARIO DI ATENEIO
Festività pasquali		SECONDO IL CALENDARIO DI ATENEIO
Vacanze estive		Dal 1 Agosto 2019 al 31 Agosto 2019